
Roma, 10 agosto 2017

Prot.int. n. 105

Comunicato

Il decreto legge n. 99 del 25 giugno 2017, recante disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A., convertito con modificazioni nella legge n. 121 del 31 luglio 2017, ha esteso l'ambito di applicazione del Fondo di Solidarietà al ristoro degli investitori in strumenti finanziari subordinati emessi dalle due banche venete poste in liquidazione coatta amministrativa, rinviando per la relativa disciplina all'art. 9 del decreto 59/2016 e successive modificazioni.

Allo scopo di dare attuazione alle previsioni normative e di consentire la presentazione delle istanze da parte degli investitori in strumenti finanziari subordinati di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A., il FITD pubblica in data odierna il Regolamento del Fondo di Solidarietà contenente la disciplina della procedura di indennizzo forfettario.

Le istanze di indennizzo forfettario devono essere presentate, a pena di decadenza, entro il 30 settembre 2017, corredate dalla documentazione prevista dalla legge e dal Regolamento, utilizzando i moduli resi disponibili dal FITD.

In presenza dei requisiti di legge, l'indennizzo forfettario erogato dal FITD quale gestore del Fondo di Solidarietà, è pari all'80 % del corrispettivo pagato per l'acquisto degli strumenti finanziari subordinati, al netto degli oneri e delle spese direttamente connessi all'acquisto e della differenza, se positiva, tra il rendimento degli strumenti finanziari subordinati e il rendimento di mercato di un BTP in corso di emissione di durata finanziaria equivalente oppure il rendimento ricavato tramite interpolazione lineare di BTP in corso di emissione aventi durata finanziaria più vicina.

Nell'ambito del complessivo intervento posto in essere nei confronti di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza, il Gruppo bancario Intesa Sanpaolo ha dato la disponibilità a indennizzare per il rimanente 20% gli investitori in strumenti finanziari subordinati emessi dalle due banche.

Come concordato con il citato Gruppo, il Fondo Interbancario provvederà direttamente al rimborso - in nome e per conto di Intesa Sanpaolo - della quota del 20% di sua pertinenza.

In tal senso, gli investitori dovranno effettuare un'unica istanza al FITD per l'intero ammontare dell'indennizzo.